



Guide per la ricerca bibliografica

# IL PROCESSO DI RICERCA



Questa guida ti aiuterà a:



- conoscere gli strumenti di ricerca per trovare le risorse
- capire come usare gli strumenti in Internet per la ricerca accademica
- scegliere lo strumento più utile in relazione alle tue esigenze
- imparare i metodi e le tecniche per cercare in modo efficace ed efficiente

## Gli strumenti di ricerca

Sono archivi elettronici che descrivono migliaia di risorse ricercabili attraverso campi (autore, titolo, soggetti, ...) il cui uso e possibili combinazioni dipendono dalle strategie di ricerca.

Gli strumenti di ricerca più diffusi sono:

- i cataloghi
- le banche dati
- i motori di ricerca
- gli archivi open access

### Cataloghi

Elenchi ordinati delle risorse cartacee o digitali possedute o sottoscritte in abbonamento da una o più biblioteche, descritte sulla base di standard internazionali e nazionali e standard uniformi.

**Discovery tool:** strumenti che, partendo da un'unica interfaccia *Google like*, consentono un'interrogazione simultanea nel catalogo delle risorse cartacee, nelle banche dati in abbonamento, nelle versioni digitali di risorse cartacee presenti negli archivi di grandi progetti di digitalizzazione di privati o open access. Rappresentano l'evoluzione dei cataloghi.

### Banche dati

Archivi consultabili online che organizzano riferimenti e testi completi di risorse relative a settori disciplinari, soggetti, persone. Rappresentano l'evoluzione delle bibliografie cartacee e su CD/ROM di cui risolvono i limiti legati all'aggiornamento continuo.

#### In base ai contenuti possiamo distinguere fra:

<b>banche dati bibliografiche</b>	contengono solo riferimenti bibliografici, a volte un breve riassunto del contenuto (abstract). Alcune banche dati (es. PubMed) forniscono un collegamento al testo completo della pubblicazione
<b>banche dati full-text</b>	contengono non solo il riferimento bibliografico ma anche il testo completo della pubblicazione (es. Business Source Complete di EBSCO)
<b>banche dati citazionali</b>	contengono non solo il riferimento bibliografico ma anche l'elenco alle citazioni, cioè i riferimenti ad altre pubblicazioni che menzionano la pubblicazione (es. Scopus, Web of Science)
<b>banche dati fattuali</b>	contengono sentenze, leggi, statistiche, brevetti, dati economici e finanziari, proprietà chimiche e fisiche ecc. (es. AIDA, Bloomberg, CHEMnetBASE: chemical databases online)



## Motori di ricerca

Sono gli strumenti per interrogare la rete (es. Google, Bing). Fra gli strumenti di ricerca sono i più semplici da usare ma il sistema di ordinamento dei risultati non segue gli standard usati per i cataloghi e le banche dati.

## Archivi open access

A seguito della Dichiarazione di Berlino sull'accesso aperto alla letteratura scientifica del 2003, che ha fondato il movimento Open Access, gli archivi che consentono di accedere liberamente alla letteratura accademica sono numerosissimi. Essi costituiscono un ottimo strumento per la ricerca di periodici e tesi di dottorato open access (una guida dettagliata è disponibile al link: [https://wikimedia.sp.unipi.it/index.php?title=OA\\_Italia](https://wikimedia.sp.unipi.it/index.php?title=OA_Italia)).

## La scelta dello strumento

La scelta dello strumento dipenderà:

- dal tipo di testo che devi produrre (tesina, tesi di laurea, articolo, saggio)
- dal grado di approfondimento richiesto
- dalle tue conoscenze iniziali relative al tema della ricerca

Se il tuo obiettivo è:	Puoi scegliere:
approfondire l'argomento di un esame	un manuale o una monografia trovata e localizzata nel discovery tool di Ateneo <a href="#">UDiscover</a>
preparare una tesina	articoli di periodici open access o informazioni presenti su altre pubblicazioni di tipo accademico trovate in rete
preparare una tesi di laurea specialistica	articoli di periodici scientifici trovati in una banca dati

Si tratta naturalmente di indicazioni di massima: il tuo docente di riferimento potrà indirizzarti verso una scelta ragionata ed efficace in relazione all'obiettivo da raggiungere (per es. consigliandoti l'uso delle banche dati anche per la preparazione di un esame).

## Le strategie di ricerca - Metodi

### Metodo “della palla di neve”

Consiste nell’individuare un libro o un articolo affidabile relativo al tema di ricerca e quindi consultare i riferimenti bibliografici che contiene, recuperare le risorse menzionate e trovare in queste ultime nuove indicazioni per la ricerca, in modo da far crescere il numero dei riferimenti (così come cresce una palla di neve).

Vantaggio: puoi trovare molta letteratura su un argomento in modo rapido e relativamente facile.

Svantaggio: la ricerca sarà solo retrospettiva, quindi troverai solo pubblicazioni uscite in date precedenti rispetto a quelle consultate.

### Metodo della citazione

Consiste nell’individuare libri o articoli pubblicati successivamente alla risorsa che usi come punto di partenza. In pratica è il metodo complementare a quello “della palla di neve”, rispondendo alla domanda: chi ha citato l’articolo o il libro che hai in mano?

Questo tipo di ricerca, che permette di trovare riferimenti più recenti, va eseguita in banche dati citazionali come Scopus o Web of Science, ma è possibile anche sul nostro discovery tool di Ateneo [UDiscover](#).

“Trova fonti citate in”: trovo pubblicazioni precedenti a questo articolo (metodo della “palla di neve”)

“Trova fonti che citano”: trovo pubblicazioni successive a questo articolo (metodo della citazione: chi ha citato questo articolo dopo la sua pubblicazione?)

### Metodo sistematico

È la combinazione dei precedenti: consiste nel cercare risorse utilizzando anche in maniera combinata tutti i termini di ricerca conosciuti (nome dell’autore, parole del titolo, keyword in genere) espandendoli, ridefinendoli o filtrandoli sulla base dei suggerimenti proposti dagli strumenti utilizzati (cataloghi / discovery, banche dati, archivi in rete, ...).



## Le strategie di ricerca - Tecniche

Tutti gli strumenti di ricerca esaminati mettono a disposizione sia un insieme di **maschere con campi specifici**, allo scopo di aiutare gli utenti esperti e non a formulare le loro richieste, sia un insieme di **tecniche** utili per ridefinire o filtrare i risultati ottenuti.

### Le più diffuse maschere di ricerca nei cataloghi e nelle banche dati sono:

<b>ricerca semplice</b> (o esplorativa)	consente di ricercare <i>qualunque termine</i> compreso in qualunque parte della descrizione di un documento inserendo nell'unico campo di ricerca previsto la parola o i concetti chiave ( <b>keyword</b> ) relativi al tuo quesito di ricerca
<b>ricerca avanzata, o per campi</b> (ricerca consapevole)	consente di scegliere in quale campo (autore, titolo, soggetto, ecc.) inserire le parole chiave relative al quesito di ricerca. Ad esempio, se conosci il titolo del documento che ti interessa, allora sceglierai di inserire le parole solo nel campo "titolo"
<b>ricerca per lista</b>	consente di effettuare ricerche alfabetiche nell'ambito dei campi utilizzati, per es. la lista degli autori partendo dal cognome ricercato, la lista dei titoli, dei soggetti. È utile per trovare altre risorse che trattano l'argomento ricercato

#### Per saperne di più...

#### **RICERCA ESPLORATIVA** (*exploratory search*)

è la ricerca nella quale si conoscono una o alcune parole chiave (keyword) sul tema, ma non si ha in mente una specifica risorsa né si ha familiarità con i campi del catalogo (autore, soggetti, classi)

#### Per saperne di più...

#### **RICERCA CONSAPEVOLE** (*known item search*)

è la ricerca nella quale si ha una specifica risorsa in mente (un articolo, una rivista, un libro, ecc.), si conosce lo strumento di ricerca e si ha familiarità con le parole chiave o i termini della ricerca



## Le tecniche più diffuse per migliorare numero e qualità dei risultati sono:

<b>Operatori booleani</b>	<p>Tutte le ricerche effettuate nei campi possono essere perfezionate con gli operatori booleani, cioè parole semplici – AND, OR, NOT - che servono per combinare la ricerca delle parole chiave su più campi contemporaneamente.</p> <p>In particolare: <b>AND</b> trova i record (e relative risorse) che contengono tutte le parole inserite e serve per accomunare diversi concetti. <b>OR</b> trova i record (e relative risorse) che contengono l'una oppure l'altra parola inserita, ovvero anche entrambe le parole contemporaneamente. Allarga la ricerca. <b>NOT</b> trova i record che includono un termine ma non il secondo termine. Restringe la ricerca.</p>
<b>Troncamento</b>	<p>Se poi hai necessità di ampliare il numero dei risultati ottenuti, puoi inserire solo alcune lettere di una parola utilizzando il carattere * [asterisco] come sostitutivo delle lettere mancanti.</p> <p>Es. scrivendo ital* il sistema recupera i record che contengono Italia, italiano, italiani, italianofono, ...</p>
<b>Ricerca di una frase o più frasi</b>	<p>Se invece utilizzi più parole per la tua ricerca e hai necessità di restringere il numero dei risultati puoi racchiudere i termini tra virgolette. In questo modo vengono trovate solo le risorse che contengono esattamente quella frase.</p> <p>Es. se stai cercando risorse che trattano della poesia italiana, inserendo la frase tra virgolette "poesia italiana" recupererai solo quelle che includono la frase esatta.</p> <p>Questa tecnica funziona anche su più parole o frasi combinate. In questi casi puoi raggruppare i termini tra parentesi tonde e magari combinarli utilizzando gli <b>operatori booleani</b>.</p> <p>Es. ("poesia italiana" OR contemporanea) AND ("poesia francese" OR leopardi)</p>

## Utilizzo di thesauri

È un tipo di ricerca che consiste nel cercare termini (descrittori) relativi al contenuto concettuale dell'opera. I descrittori possono consistere in una o più parole (stringhe di soggetto) formulate sulla base di un **vocabolario controllato** contenuto in un thesauro.

I thesauri possono essere generali o speciali.

In Italia il più diffuso thesauro generale è il [Nuovo soggettario](#), gestito dalla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze.

Fra i thesauri speciali merita senz'altro di essere ricordato il [Medical Subject Headings](#) (acronimo: MeSH) creato dalla National Library of Medicine (NLM) con l'obiettivo di indicizzare la letteratura di ambito biomedico.

La **ricerca per soggetto** restituisce risultati molto più precisi rispetto a quella per parole chiave ed è possibile effettuarla sia nei cataloghi sia nelle banche dati.

Nelle banche dati dotate di thesauro si può sia cercare per soggetti sia farsi guidare dalla struttura gerarchica e relazionale in cui i termini sono inseriti. Nei cataloghi, invece, il thesauro non è quasi mai integrato.

## Utilizzo dei numeri di classificazione

Classificare in senso ampio significa raggruppare entità (persone, oggetti, concetti, ecc.) sulla base di aspetti comuni, distinguendole da altre che non presentano quelle caratteristiche.

È un tipo di ricerca che consiste nel cercare numeri o combinazioni di numeri e lettere (simboli di classificazione) relativi al contenuto concettuale dell'opera.

La ricerca per simboli di classificazione è disponibile sia nei cataloghi sia nelle banche dati. È utile quando vogliamo recuperare risorse secondo discipline e loro partizioni, individuate sulla base di classificazioni bibliografiche come la Classificazione Decimale Dewey o classificazioni disciplinari di specifiche banche dati (per es. Scopus). Ma è una modalità di ricerca possibile anche in biblioteca, scorrendo i codici di collocazione apposti sui dorsi dei libri degli scaffali, che corrispondono agli indici per classe presenti nei cataloghi.

Per saperne di più...

## CLASSIFICAZIONE DECIMALE DEWEY

La *Classificazione Decimale Dewey* (CDD) è un sistema di classificazione di documenti su base disciplinare costruito secondo il sistema decimale. È articolata in dieci classi principali, cento divisioni, mille sezioni. Le 10 classi principali (cioè i 10 ambiti secondo cui Dewey ha organizzato le diverse discipline) sono:

1. GENERALITÀ (enciclopedie, bibliografie, ecc.)
2. FILOSOFIA E PSICOLOGIA
3. RELIGIONE
4. SCIENZE SOCIALI, POLITICHE, ECONOMICHE DIRITTO  
EDUCAZIONE COMUNICAZIONE USI E COSTUMI
5. LINGUAGGIO
6. SCIENZE NATURALI E MATEMATICA
7. SCIENZE APPLICATE
8. LE ARTI. BELLE ARTI E ARTI DECORATIVE
9. LETTERATURA (BELLE LETTERE) E RETORICA
10. GEOGRAFIA, STORIA E DISCIPLINE AUSILIARIE

Un interessante strumento (in inglese) per la ricerca e la navigazione in milioni di record classificati con la Classificazione Dewey è disponibile al link <http://classify.oclc.org/classify2/>.

In italiano è disponibile il [navigatore Dewey](#) della Biblioteca nazionale centrale di Firenze

## Utilizzo di filtri e delle faccette

Consente di delimitare il numero di risultati escludendo le risorse con determinati attributi (es. anno di pubblicazione, lingua, ...). È una funzione presente sia nei cataloghi delle biblioteche sia nelle banche dati.

Un'evoluzione nell'utilizzo dei filtri è la cosiddetta navigazione a faccette o navigazione guidata.

Questa modalità di ricerca combina la ricerca semplice o avanzata con categorie, le **faccette** appunto, che suggeriscono nuovi aspetti attraverso cui analizzare l'argomento. Selezionando le faccette proposte è possibile sviluppare progressivamente la ricerca trovando ulteriori informazioni sull'argomento.



The screenshot shows the UDiscover search interface. At the top, there are navigation tabs: NUOVA RICERCA, CERCA RIVISTE, BANCHE DATI E RISORSE ELETTRONICHE, RICHIESTA FORNITURA DOCUMENTI, CATALOGO DELLA RICERCA UNIUD, and UDISCOVER INFO. The search bar contains 'umberto eco' and has a 'RICERCA AVANZATA' button. Below the search bar, there are filters for 'Cerca tutti i documenti', 'che contengono le parole', and 'ovunque nel record'. The search results are displayed in a list format, with the first result being 'Il segno / Umberto Eco' by Eco, Umberto, published in 1980. A 'Filtri' sidebar is visible on the right, with an arrow pointing to the 'Affina i risultati' button. The sidebar includes options like 'Ordina per', 'Disponibilità', 'Tipo di risorsa', 'Data di pubblicazione', 'Autore', 'Argomento', 'Biblioteca', 'Titolo della rivista', 'Collezione', 'Lingua', and 'Ultime acquisizioni'.

## Riassumendo...

La conoscenza dei metodi di ricerca e di tecniche, come l'uso degli operatori booleani, favorisce il recupero di risorse utili per i tuoi studi.

Se sei interessato a:	Puoi:
risorse possedute o messe a disposizione dalle biblioteche dell'Università di Udine	consultare <a href="#">UDiscover</a> e le relative guide all'utilizzo
risorse specialistiche per ricerche approfondite su determinate aree disciplinari	consultare le banche dati
tesi, tesi di dottorato e altre pubblicazioni accademiche (es. working paper) in open access	usare motori di ricerca, archivi open access presenti in Internet